

LAZIALE DISTRIBUZIONE S.P.A.
Via Ardeatina n. 2491
S. Palomba 00040 (Roma)
P. IVA 01183221009
C.F. 03319130583



GRUPPO LOGISTICO


Codice Etico

Stato del documento

Edizione	Revisione	Data Emissione	Verificato dal Consiglio di Amministrazione	Approvato dal Consiglio di Amministrazione
01	00	07.11.2019	07.11.2019	07.11.2019

edizione	revisione	Data	Descrizione modifiche
01	00		
01	01		
01	02		

Approvato dal Consiglio di Amministrazione di Laziale Distribuzione S.p.A. il 07.11.2019

 GRUPPO LOGISTICO	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO
	Codice etico

Lettera dell'Amministratore Delegato

Reputazione, etica, affidabilità, professionalità, serietà rappresentano i valori fondanti il nostro credo aziendale. Tale sistema di valori rappresenta un patrimonio inestimabile per una azienda che opera in un contesto territoriale come il nostro.

La condivisione di questi principi, unita alla nostra libertà di pensiero, rappresentano la forza propulsiva della nostra azienda, che vede nella professionalità e nell'attenzione al territorio ed al contesto sociale i suoi fattori caratterizzanti.

L'attenzione alla persona nel suo complesso riveste per la nostra azienda notevole importanza. Teniamo particolarmente all'arricchimento professionale del personale, in un'ottica di crescita continua.

Laziale Distribuzione reputa fondamentale esprimere con chiarezza e convinzione i valori cui si ispira e le responsabilità che le sono proprie nei rapporti con le comunità locali, le pubbliche amministrazioni, e tutte le persone che lavorano per l'azienda nonché tutti gli altri interlocutori e portatori di interessi.

Il presente codice etico intende rappresentare la nostra visione aziendale con convinzione e passione, pur garantendo la volontà di correggere e modificare quei principi e quelle regole del Modello Organizzativo che dovessero col tempo rivelarsi inopportune o migliorabili, al fine di centrare l'obiettivo di affidabilità e coerenza con i principi che fondano le nostre convinzioni.

Laziale Distribuzione diffonde i presenti valori e vigila sulla loro osservanza con principi, presidi, protocolli, opportuni strumenti di formazione ed informazione ed attraverso un adeguato sistema sanzionatorio.

L'Organismo di Vigilanza è il custode del presente Codice Etico. Chiunque potrà rivolgersi ad esso ove ritenesse che alcune pratiche di gestione dei nostri affari evidenzino un contrasto con quanto riportato nel presente codice.

Alessandro Bursese



INDICE

Lettera dell'Amministratore Delegato	2
1. Introduzione	4
2. Principi etici nella condotta negli affari	5
2.1. I dipendenti, collaboratori e consulenti	7
2.2. Relazioni con la Pubblica Amministrazione	8
3. Salute, sicurezza e ambiente	8
4. Abuso di sostanze alcoliche o stupefacenti	8
5. Rapporti con l'esterno	9
6. Controllo interno e violazione del Codice Etico	9
7. Sistema sanzionatorio	10
8. Aggiornamento	10



1. Introduzione

Laziale Distribuzione è una società che da 40 anni opera all'interno della logistica integrata.

I principali settori di attività sono i seguenti:

- logistica e supply chain;
- servizi di distribuzione nazionale ed internazionale;
- servizi di deposito farmaceutico;
- deposito doganale.

Le attività, svolte in depositi e magazzini siti nei comuni di Pomezia, Roma e Bologna, costituiscono un'offerta molto differenziata avente un raggio d'azione di ampia portata internazionale. I continui investimenti in innovazione e formazione hanno permesso l'acquisizione di una notevole competitività sul mercato ed il costante abbattimento dei costi, diventando così una delle più consolidate realtà logistico - distributive italiane.

La società ha deciso di adottare un modello organizzativo ai sensi del D.lgs. 231/01, da cui l'approvazione del Codice Etico.

Il presente Codice Etico definisce il complesso di diritti, doveri e responsabilità che Laziale Distribuzione S.p.A. assume espressamente nei confronti di tutti i portatori di interessi (dirigenti, dipendenti, fornitori, consulenti, clienti e consumatori finali) con i quali si trova ad interagire nell'ambito della sua attività.

Il Codice Etico è destinato a tutti coloro i quali abbiano rapporti con l'azienda, siano essi dipendenti, collaboratori, amministratori, dirigenti, consulenti ed altri parte terze, ossia, chiunque si trovi ad interagire con l'attività dell'azienda.

La violazione delle norme del Codice Etico potrà costituire inadempimento alle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro, ovvero illecito disciplinare, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro e potrà comportare il risarcimento dei danni dalla stessa derivanti.

Il Codice Etico deve essere portato a conoscenza di tutti coloro con i quali Laziale Distribuzione S.p.A. intrattiene rapporti e relazioni commerciali e di altro genere.

Laziale Distribuzione S.p.A. si impegna allo svolgimento delle verifiche in ordine ad ogni notizia di violazione delle norme del Codice Etico, alla valutazione dei fatti e alla conseguente attuazione, in caso di accertata violazione, di adeguate misure sanzionatorie per i dipendenti, per i soci e per diversi interlocutori ove applicabile.



2. Principi etici nella condotta negli affari

Nel presente Codice sono espressi tutti i principi etici cui la Laziale Distribuzione S.p.A. (di seguito anche “la Società”) si ispira nel perseguimento dei propri fini istituzionali.

L’osservanza di tale complesso di regole e valori è imprescindibile ed è ritenuta parte essenziale delle attività degli amministratori, dei soci, dei lavoratori e di ogni soggetto che contribuisce al perseguimento dei fini sociali della stessa o collegato in qualsiasi modo con la Società (di seguito anche “Destinatari”).

I principi generali individuati nella conduzione delle attività sono:

- Legalità;
- Trasparenza;
- Imparzialità;
- Correttezza;
- Buona fede;
- Integrità e assenza di conflitti di interessi;
- Non discriminazione.

Tutti i Destinatari sono vincolati ad osservarli nel proprio operato e nell’ambito dei rapporti che la Società intrattiene, sia in via permanente, sia in via occasionale, con soggetti terzi, pubblici o privati e con i portatori di interesse, al fine di favorire l’etica nei processi aziendali.

La Società si impegna a portare a conoscenza di tutti i propri stakeholders i valori del presente Codice Etico e s’impegna affinché ogni soggetto ad essa “terzo” fornisca l’assunzione dell’impegno al rispetto del Codice Etico.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società è l’espressione della volontà della Società di attuare i principi contenuti nel presente Codice Etico.

Legalità

La Società ha come principio imprescindibile il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti. Tale impegno è valido per tutti i soggetti che intrattengono rapporti con la Società, la quale non inizierà (o interromperà se già iniziato) il rapporto di lavoro e/o di collaborazione con chi non intende allinearsi a questo principio fondamentale.



In nessun caso il perseguimento dell'interesse della Società può giustificare una condotta contraria alle norme vigenti.

Anche tutti coloro che a vario titolo (fornitori, clienti, consulenti) collaborano con la Società sono tenuti al rispetto delle norme vigenti applicabili.

Principi Etico-Comportamentali

Ogni attività deve essere eseguita professionalmente garantendo il rispetto dei seguenti principi comportamentali:

Trasparenza: ogni mansione deve essere eseguita in piena chiarezza, ogni azione deve essere pienamente ricostruibile e facilmente individuabile in tutti i propri passaggi, in modo che tutti i rapporti siano comprensibili e i rispettivi atti giustificabili.

Imparzialità: tutti i Destinatari devono operare in modo obiettivo ed equo, senza applicare favoritismi o penalizzazioni indebiti nei confronti di chiunque sia parte in causa, compresi soggetti pubblici o privati, o soggetti legati da qualsivoglia rapporto di amicizia, parentela o affinità.

Correttezza: rispetto, da parte di tutti, nell'adempimento delle proprie funzioni, dei diritti di ogni soggetto comunque coinvolto nella propria attività lavorativa e professionale. Tale rispetto è da intendersi anche sotto il profilo della privacy, impegnandosi a mantenere il totale riserbo su informazioni riservate riguardanti interlocutori di vario titolo, sia in riferimento ad informazioni strategiche della Società sia riguardanti dati personali. Implica altresì, il rifiuto di qualsiasi situazione che crei arbitrarie discriminazioni nei confronti del personale, nonché conflitti di interesse sostanziale fra ciascun dipendente.

Buona fede: Il perseguimento dell'interesse della Società non può mai giustificare una condotta contraria al rispetto dei principi di diligenza e buona fede. Le operazioni, le azioni e i comportamenti di chi opera in nome e per conto della Società si ispirano, in maniera formale e sostanziale, alla legittimità, alla tutela della società ed alla correttezza.

Integrità e assenza di conflitti di interesse: nella conduzione di qualsiasi attività i destinatari devono evitare di trovarsi o anche solo apparire in conflitto di interessi con la Società. In particolare le situazioni che possono generare conflitti di interesse sono:

1. interessi economici e finanziari di un dipendente della Società e/o della propria famiglia nell'attività di fornitura;
2. utilizzo della propria posizione all'interno della Società o delle informazioni o conoscenze acquisite nel proprio lavoro in modo che si possa creare conflitto tra i propri interessi personali e gli interessi della Società;
3. divulgazione di notizie o commenti falsi e tendenziosi.



Qualsiasi situazione che costituisca o generi un possibile conflitto deve essere immediatamente comunicata al proprio superiore gerarchico; ogni dipendente deve comunicare per iscritto al proprio superiore l'esistenza di qualsiasi relazione di tipo finanziario, commerciale, professionale, familiare o amichevole tale da poter influire sull'imparzialità della sua condotta nei confronti di un terzo.

Non discriminazione: i Destinatari devono evitare nei rapporti con gli interlocutori ogni discriminazione in base all'età, al sesso, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni pubbliche e alle credenze religiose.

2.1. I dipendenti, collaboratori e consulenti

Il Codice Etico è parte integrante e sostanziale del contratto di lavoro di ogni dipendente di Laziale Distribuzione S.p.A..

Laziale Distribuzione S.p.A. deve esigere da tutti i dipendenti una rigorosa osservanza delle disposizioni del Codice Etico.

Qualsiasi violazione delle disposizioni del Codice Etico comporta l'adozione di adeguate misure sanzionatorie.

I dipendenti, pertanto:

- sono tenuti alla conoscenza delle norme contenute del Codice Etico e delle norme di riferimento che regolano l'attività svolta nell'ambito della loro funzione;
- hanno l'obbligo di astenersi da comportamenti contrari ai principi del Codice Etico e delle norme richiamate;
- sono tenuti a collaborare con le strutture deputate a verificare le possibili violazioni;
- devono contribuire al mantenimento dell'ambiente di lavoro rispettando la sensibilità degli altri;
- possono utilizzare i locali, le attrezzature, i macchinari e i sistemi informativi esclusivamente per lo svolgimento dell'attività di competenza;
- devono adottare comportamenti coerenti con il Codice Etico e astenersi da ogni condotta che possa ledere Laziale Distribuzione S.p.A. o compromettere l'onestà, l'imparzialità o la reputazione;
- sono tenuti ad utilizzare la rete internet aziendale per motivi strettamente inerenti alle ragioni lavorative pertanto Laziale Distribuzione S.p.A. ne vieta l'utilizzo per la visione o la distribuzione di materiale pornografico e pedopornografico.

Chiunque rivesta il ruolo di responsabile o dirigente deve rappresentare un esempio, e guida in conformità ai principi di condotta negli affari contenuti nel Codice Etico e, con il suo comportamento, deve dimostrare ai dipendenti che il rispetto di detto Codice è un



aspetto fondamentale.

Tutti i responsabili e dirigenti devono segnalare ogni caso di mancata osservanza delle regole del presente Codice ed hanno la responsabilità di assicurare la tutela di coloro che avessero effettuato in buona fede le segnalazioni di violazioni del Codice.

2.2. Relazioni con la Pubblica Amministrazione

I rapporti con la Pubblica Amministrazione devono essere trasparenti e coerenti con la politica della stessa e devono essere intrattenuti dalle persone a ciò formalmente delegate.

Non è consentito, pertanto, offrire denaro o doni, salvo che si tratti di doni od utilità d'uso di modico valore, ed in ogni caso tali da non pregiudicare l'integrità o la reputazione di una delle parti e da non poter esser intesi come finalizzati ad ottenere vantaggi impropri, in ogni caso preventivamente autorizzati dall'AD.

3. Salute, sicurezza e ambiente

Le attività di Laziale Distribuzione S.p.A. devono essere gestite nel rispetto della legislazione vigente a tutela delle condizioni di lavoro, e l'azienda si impegna a garantire un ambiente di lavoro adeguato dal punto di vista della sicurezza e della salute dei dipendenti adottando tutte le misure necessarie.

I destinatari del presente Codice si impegnano a rispettare le misure di prevenzione e sicurezza poste in essere, non devono porre gli altri dipendenti di fronte a rischi inutili che possano provocare danni alla loro salute o incolumità fisica.

Laziale Distribuzione S.p.A., fermo restando la normativa applicabile, adotta tutte le misure finalizzate a ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività.


Si impegna a porre in essere misure volte a sensibilizzare l'attenzione ed il rispetto dell'ambiente da parte di tutti i destinatari.

4. Abuso di sostanze alcoliche o stupefacenti

Laziale Distribuzione S.p.A. richiede ai propri dipendenti di contribuire a mantenere l'ambiente di lavoro rispettoso della sensibilità altrui.

Sarà pertanto considerata consapevole assunzione del rischio di pregiudicare tali caratteristiche ambientali, essere o trovarsi, sotto l'effetto di sostanze alcoliche, di sostanze stupefacenti o di sostanze di analogo effetto, nel corso della prestazione lavorativa e nei luoghi di lavoro.

E' pertanto fatto divieto di detenere, consumare, offrire o cedere a qualsiasi titolo sostanze stupefacenti, alcoliche o di analogo effetto nel corso della prestazione

 GRUPPO LOGISTICO	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO
	Codice etico

lavorativa e nei luoghi di lavoro.

5. Rapporti con l'esterno

Laziale Distribuzione S.p.A. ed i propri dipendenti nello svolgimento delle rispettive mansioni sono tenuti ad intrattenere rapporti con tutte le categorie di soggetti interessati, agendo in buona fede, lealtà, correttezza e trasparenza.

Laziale Distribuzione S.p.A. esige dai propri dipendenti e dagli altri destinatari del Codice Etico che ogni contatto o rapporto con la clientela sia improntato secondo principi di onestà, correttezza professionale e trasparenza.

Le relazioni commerciali con i fornitori si devono, inoltre, svolgere nel rispetto dei criteri di imparzialità, economicità, trasparenza, lealtà e correttezza evitando rapporti che possano generare vantaggi personali o conflitti di interesse.

Eventuali rapporti di Laziale Distribuzione S.p.A. con gli organi di informazione sono riservati esclusivamente all'organo amministrativo, oppure ai destinatari espressamente autorizzati, e devono essere svolti in coerenza con le strategie aziendali di comunicazione.

Le informazioni e le comunicazioni devono essere corrette, chiare e tra loro omogenee, ferme restando le esigenze di riservatezza richieste dalla conduzione del business.

6. Controllo interno e violazione del Codice Etico

Il sistema di controllo interno è realizzato attraverso l'insieme degli strumenti e delle procedure necessarie ad indirizzare, gestire e verificare le attività di Laziale Distribuzione S.p.A., orientandole al raggiungimento degli obiettivi aziendali ed alla prevenzione di rischi.

Il sistema di controllo nel suo insieme contribuisce a garantire il rispetto delle leggi, delle procedure interne, delle strategie e delle politiche aziendali, il conseguimento degli obiettivi prefissati, la tutela del patrimonio materiale ed immateriale di Laziale Distribuzione S.p.A., nonché la gestione aziendale secondo criteri di efficienza ed efficacia, l'attendibilità delle informazioni contabili e gestionali verso l'interno e l'esterno della società.

A tal fine ogni operazione e transazione, debitamente autorizzata e registrata, è verificabile con il supporto di adeguata documentazione.

La responsabilità del buon funzionamento del sistema di controllo interno è riferita a tutti i destinatari del Codice Etico, nell'ambito delle funzioni svolte. Ciascun dipendente è tenuto ad informare con tempestività il proprio responsabile diretto dell'insorgenza di dinamiche che possano interferire sulla corretta gestione dell'attività lavorativa.



Sono vietate e sanzionabili ritorsioni o misure discriminatorie nei confronti del personale che, a tutela dell'integrità della Società, segnali circostanziate di condotte illecite, rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/01 e fondate su elementi di fatto precisi e concordanti, o di violazioni del modello di organizzazione e gestione della Società, di cui siano venuti a conoscenza in ragione delle funzioni svolte.

L'efficacia e la funzionalità del sistema di controllo interno sono garantite dalla attività di vigilanza e controllo svolte dalle funzioni aziendali competenti.

La violazione del presente Codice lede il rapporto di fiducia, e può portare all'attivazione di azioni legali e all'adozione di provvedimenti, nei confronti dei destinatari, in coerenza con le disposizioni di legge e con i previsti regimi contrattuali.

7. Sistema sanzionatorio

Si applicano le sanzioni previste da C.C.N.L. di riferimento e dal sistema sanzionatorio in caso di violazioni gravi e ripetute del Codice Etico o dei principi del Modello Organizzativo.

La violazione da parte dei dipendenti soggetti al CCNL e/o alla contrattazione di secondo livello delle singole regole comportamentali di cui al presente Modello costituisce illecito disciplinare.

I provvedimenti sanzionatori irrogabili nei riguardi di detti lavoratori - nel rispetto delle procedure previste dall'articolo 7 della legge 30 maggio 1970, n.300 (Statuto dei Lavoratori) e delle eventuali normative speciali applicabili - sono quelli previsti dall'apparato sanzionatorio e dai CCNL applicati da Laziale Distribuzione S.p.A.

Restano ferme, e si intendono qui richiamate, tutte le previsioni dei richiamati CCNL, sistemi e regolamenti interni relativamente alle procedure ed agli obblighi da osservare nell'applicazione delle sanzioni.

8. Aggiornamento

Qualsiasi modifica e/o integrazione al presente Codice Etico dovrà essere apportata con le stesse modalità adottate per la sua approvazione iniziale.